

# COMUNE DI ROSSANA

## PROVINCIA DI CUNEO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21

**OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. VARIANTE STRUTTURALE 2010. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE CON RECEPIMENTO OSSERVAZIONI CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE.**

L'anno **duemila QUINDICI**, addì **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore **18.00** nella solita Sala delle Riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consesso in seduta **ORDINARIA** di prima Convocazione.

Sono Presenti i Signori:

		SI	NO
1.	Maurizio Enrico SAROGLIA	SINDACO	(X) ( )
2.	William BARBERIS	CONSIGLIERE	(X) ( )
3.	Luciano Renato BONETTO	CONSIGLIERE	(X) ( )
4.	Claudia Giuseppina GIRAUDO	CONSIGLIERE	(X) ( )
5.	Adriana GIOLITTI	CONSIGLIERE	(X) ( )
6.	Dario Antonio GIRINO	CONSIGLIERE	( ) (X)
7.	Francesco RINAUDO	CONSIGLIERE	(X) ( )
8.	Marco PASERO	CONSIGLIERE	( ) (X)
9.	Marco CARPANI	CONSIGLIERE	(X) ( )
10.	Vilma Margherita BERTOLA	CONSIGLIERE	( ) (X)
11.	Flavio SALVATICO	CONSIGLIERE	(X) ( )

**Con l'intervento e l'opera della Sig.ra NASI D.ssa Chiara Angela, Segretario Comunale, il Sig. Maurizio Enrico SAROGLIA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.**

#### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione / stato pubblicato per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio web del Comune ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 N° 267.

OPPOSIZIONI:

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO** \_\_\_\_\_

---

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 18.08.2000 n° 267.

Rossana, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

## IL SINDACO

riferisce:

- il Comune di Rossana è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato, ai sensi della Legge Regionale n. 56 del 05.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione della Giunta Regionale n. D.G.R. 19/03/2001 n. 9-2459 e successive varianti approvate con D.C.C. n. 22 del 24/06/2002, n. 19 del 26/06/2007 e n. 10 del 17/04/2012;
- con propria deliberazione n. 14 del 28 Giugno 2010 il Consiglio Comunale, ai sensi della L.R. n. 1/2007, modificativa ed integrativa della L.R. n. 56/1977, ha approvato il Documento Programmatico inerente la formazione della Variante Strutturale 2010 al P.R.G.C. vigente;
- con tre sedute di conferenza di pianificazione, tenutesi in data 21/12/2010 – 15/12/2011 – 26/01/2012, si è proceduto alla valutazione del documento programmatico e del documento tecnico di verifica;
- la REGIONE PIEMONTE con parere dell'OTR VAS prot. int. 15/12CN del 24/01/2012 ha espresso l'opportunità di assoggettare la variante alla procedura di valutazione strategica ambientale;
- la PROVINCIA DI CUNEO – Ufficio Pianificazione - tramite parere prot. n. 0008610 del 31/01/2012 ha ritenuto che la variante possa essere esclusa dalla procedura di valutazione Ambientale strategica;
- L'ARPA PIEMONTE – Settore di Cuneo - tramite parere prot. n. 8189 del 25/01/2012 ha ritenuto che gli interventi previsti in variante non abbiano influenze ambientali tali da richiedere l'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale strategica;
- IL CORPO FORESTALE DELLO STATO – Comando Provinciale di Cuneo - tramite parere prot. n. 763 del 23/01/2012 ha ritenuto che la variante possa essere esclusa dalla Valutazione ambientale strategica;
- che a seguito della valutazione dei pareri di cui sopra l'Organo Tecnico Comunale ha redatto il parere motivato che conclude la fase di verifica di assoggettabilità alla VAS e prevede l'esclusione della Variante Strutturale in oggetto alla Valutazione Ambientale Strategica ( parere del 05/04/2012 prot. n. 1227);
- che in forza alle disposizioni dell'art. 89 comma 3° della L.R. 03/13 e del Comunicato della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, del 30 Maggio 2013, avente per oggetto “Chiarimenti sull'applicazione delle disposizioni transitorie di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 89 della L.R. 03/13”, l'Amministrazione del Comune di Rossana ritiene di concludere l'iter di approvazione nel rispetto delle disposizioni della L.R. 56/77 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della L.R. 03/13 anche in relazione ai contenuti pianificatori;
- è stato acquisito il parere favorevole della REGIONE PIEMONTE – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania, già ARPA PIEMONTE, pervenuto in data 03 Giugno 2013 ed assunto al Protocollo generale del Comune al n. 1880;
- Con deliberazione C.C. N° 20 del 2/10/2013 si è adottato il progetto preliminare delle varianti strutturali al vigente P.R.G.C.
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 24/03/2014 si è adottato il progetto preliminare contro dedotto della variante strutturale al P.R.G.C. vigente;

- con conferenze di pianificazione in data 30/10/2014 e 03/06/2015 si è proceduto all'esame ed all'approvazione del progetto preliminare, adottato, controdedotto con D.C.C. n. 7 del 24/03/2014;

VISTO il parere ed osservazioni relative al progetto preliminare controdedotto adottato con D.C. C. n. 20/2013 del 02/10/2013 controdeduzioni D.C.C. n. 7 del 24/03/2014 pervenute da parte della REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio;

VISTO il parere ed osservazioni relative al progetto preliminare controdedotto adottato con D.C. C. n. 20/2013 del 02/10/2013 controdeduzioni D.C.C. n. 7 del 24/03/2014 pervenute da parte della REGIONE PIEMONTE Direzione Opere Pubbliche, difesa Suolo, Montagna, Foreste Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania;

VISTO il parere ed osservazioni relative al progetto preliminare controdedotto adottato con D.C. C. n. 20/2013 del 02/10/2013 controdeduzioni D.C.C. n. 7 del 24/03/2014 pervenute da parte della PROVINCIA DI CUNEO deliberazione del Presidente della Provincia n. 55 del 07/05/2015;

Il Sindaco rammenta quindi al Consiglio che:

- ai sensi dell'art. 78 del decreto legislativo 267/2000, sussiste l'obbligo di astensione per i Sindaci e i Consiglieri comunali dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri e di parenti ed affini sino al quarto grado, richiamando l'attenzione sul fatto che il dovere di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- il Ministero dell'Interno, con parere del 21/10/2008 ha evidenziato che "per l'approvazione delle varianti da apportare al piano regolatore è legittima la votazione frazionata e, quindi, hanno l'obbligo di astenersi quei Consiglieri che, di volta in volta, quando viene discussa una particolare variante, si trovano in posizione di conflitto di interessi. I Consiglieri che si sono astenuti su singoli punti potranno invece prendere parte alla votazione finale dell'intero piano".

Il Sindaco invita quindi l'arch. SELLINI Davide dello Studio Architetti Associati di Saluzzo, al quale è stato conferito l'incarico della redazione della variante al P.R.G.C., ad illustrare ai Consiglieri presenti la variante che si intende adottare dal punto di vista tecnico, e fornire le opportune delucidazioni.

Tutto ciò premesso;

Uditi gli interventi dei Consiglieri presenti;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il progetto definitivo della Variante strutturale 2010 al P.R.G.C. vigente redatto ed illustrato in aula dall'arch. Davide SELLINI dello Studio Architetti Associati di Saluzzo (CN);

Vista la Legge regionale n. 56/1977 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 1/2007;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Preso atto che al momento dell'esame delle Varianti previste per le aree residenziali si allontana il Signor RINAUDO Francesco in quanto interessato, i Consiglieri presenti sono, pertanto, 7.

Si procede quindi alla votazione per alzata di mano per l'adozione della seguente parte del Progetto Preliminare di Variante Strutturale 2010 al P.R.G.C. che ha dato il seguente esito:

Presenti e votanti: 7 Favorevoli: 7 Contrari: zero Astenuti: zero

### **DELIBERA**

1) Di approvare il progetto definitivo della Variante strutturale 2010 al P.R.G.C. vigente con recepimento osservazioni della Conferenza di pianificazione, redatto ai sensi della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., che consta dei seguenti elaborati allegati che vengono contestualmente approvati e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- elab. A – Relazione tecnico-illustrativa;
- elab. B – norme tecniche di attuazione e schede;
- Tav. 1 – Planimetria di P.R.G.C. Vincolo pericolosità geomorfologica e idoneità urbanistica– scala 1:5000;
- Tav. 2 – Planimetria di P.R.G.C. concentrico Vincolo pericolosità geomorfologica e idoneità urbanistica – scala 1:2000;
- Tav. 3 – Planimetria di P.R.G.C. Frazione LEMMA Vincolo pericolosità geomorfologica e idoneità urbanistica – scala 1:2000;
- Tav. 4 – Planimetria di P.R.G.C. Centro storico Vincolo pericolosità geomorfologica e idoneità urbanistica – scala 1:1000;
- Relazione Geologico – Idrogeologico – Geotecnica;
- Relazione geologica valutazione puntuale condizioni di edificabilità;
- Valutazione di carattere geologico sulle osservazioni ricevute;
- Tav. 2 -Carta della Dinamica Fluviale del reticolo idrografico minore dei dissesti e delle opere di difesa idraulica censite 1:10.000
- Tav. 4 - Carta degli elementi locali per la stima della pericolosità Sismica e litotecnica 1:10,000;
- Tav. 5 - Carta Litotecnica 1:5.000;
- Carta dei Dissesti 1:10.000;
- Tav. 6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:10.000;
- Relazione verifica compatibilità acustica

2) Di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole della REGIONE PIEMONTE – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania, già ARPA PIEMONTE, pervenuto in data 03 Giugno 2013 ed assunto al Protocollo generale del Comune al n. 1880;

3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo pretorio on – line del Comune di Rossana e sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.).



**Il presente verbale viene firmato dal Presidente e dal Segretario estensore.**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO**

---

**ESTREMI DI APPROVAZIONE O DI ESECUTIVITA'**

---